



Asilo Infantile di Chiavari

PROGETTO EDUCATIVO-MULTICULTURALE “TUTTI I COLORI DEL MONDO”



SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA DELLA TORRE

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

INTRODUZIONE

Il 20 Novembre del 1989 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato a New York il primo trattato sui diritti dei bambini – la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia – giuridicamente vincolante e, due anni dopo l'Italia ha ratificato il provvedimento, abbracciando, a livello giuridico, tutti i principi che vi sono contenuti.

Con questo importante documento i bambini diventano, dal punto di vista giuridico, soggetto di diritti e non più soltanto oggetti di tutela e protezione.

Questo progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini a vivere la multiculturalità, in una prospettiva interculturale che salvaguarda l'unicità di ciascuna persona e in una prospettiva inclusiva per rendere significativa l'esperienza scolastica di ciascuno, indipendentemente dalle diversità culturali della sua etnia.

La Scuola dell'Infanzia, in quanto comunità educante ed inclusiva, valorizza da un lato la singolarità dell'identità culturale di ciascun bambini dall'altro l'appartenenza ad una collettività ampia e composita, con l'intento di formare i futuri cittadini del mondo.

L'inclusione e l'integrazione sono traguardi raggiungibili se si mettono in campo dinamiche interculturali che passano attraverso la conoscenza ed il confronto tra le diverse culture che i bambini vivono e raccontano nella loro biografia familiare e sociale.

L'ambiente naturale nella sua bellezza attinge grandi risorse dalla biodiversità come “espressione della varietà degli organismi a tutti i livelli di organizzazione”, ad esempio non esiste un albero, un prato, una conchiglia, un sasso, un fiore, etc. uguale ad un altro, ed è proprio questa varietà e diversità di specie, forme, colori, caratteristiche che garantiscono un equilibrato ecosistema.

Allo stesso modo ogni persona, del nostro Paese o di altri paesi che sia, è unica, speciale ed irripetibile, così la diversità di ognuno arricchisce la “biodiversità culturale” del nostro mondo.

Il nostro progetto educativo nasce dall'idea di coniugare le esperienze di conoscenza dell'ambiente con un percorso interculturale attraverso la scoperta dell'Altro, partendo da occasioni di incontro, scambio e contatto, mostrando attenzione per quanto gli altri hanno da raccontare e per quanto noi abbiamo da raccontare a loro.

Cominciando questo viaggio allo scoperta dell'altro ci siamo interrogate su quale sia la modalità più vicina alla realtà del bambino, al suo vissuto quotidiano. Esiste in effetti una modalità quotidiana.

In tal senso intendiamo intercultura come incontro tra le differenze, i valori, le abitudini che contraddistinguono non solo un popolo da un altro, una famiglia italiana da una famiglia straniera, ma anche una famiglia italiana da un'altra, un/a bambino/a da un altro/a, un bambino da una bambina, i bambini dagli adulti.

OBIETTIVI GENERALI

- **Favorire l'ambientamento, l'accoglienza e la relazione nelle sue molteplici forme (del bambino nell'ambiente-scuola, tra i bambini coetanei e di diverse fasce di età; del bambino con l'adulto: tra i suoi insegnanti e genitori, familiari);**
- **Promuovere il gioco, la curiosità e la libera esplorazione come risorse naturali e come Diritto del bambino a vivere la propria infanzia;**
- **Rispettare ogni bambino nel suo percorso evolutivo; offrire spazio, tempo, ascolto ai suoi bisogni e ai suoi "perché";**
- **Favorire la conoscenza del sé, dell'altro e del mondo;**
- **Scoprire le uguaglianze e le differenze partendo dall'ambiente naturale, dai bambini dello stesso paese e tra le diverse etnie, per arrivare a conoscere altre caratteristiche che ci accomunano;**
- **Promuovere il rispetto e la cura di sé, degli altri, delle cose attraverso lo sviluppo delle autonomie e stimolando comportamenti responsabili;**
- **Conoscere ed apprezzare i valori dell'amicizia, della solidarietà, della pace;**
- **Stimolare l'interesse, la curiosità, la conoscenza del valore della propria ed altrui storia personale, come confronto e scoperta dell'identità di ognuno;**
- **Favorire la curiosità e la conoscenza verso la nostra cultura e la cultura di altri popoli superando gli stereotipi e i pregiudizi.**

OBIETTIVI FORMATIVI

- Scoprire paesi e popoli del mondo;
- Attivare comportamenti di fratellanza;
- Comprendere di essere cittadini del mondo;
- Conoscere la peculiarità e la tipicità di alcuni territori;
- Cogliere le caratteristiche geografiche dell'Europa e dell'Italia;
- Intuire il senso di appartenenza all'Unione Europea e al proprio paese.

METODOLOGIA

- Letture a tema;
- Illustrazione e riproduzione grafica;
- Conversazioni guidate;
- Giochi e attività basati sul ritmo;
- Giochi di gruppo;
- Lettura e memorizzazione di filastrocche;
- Canzoni.

TEMPI (Da Ottobre a Maggio)

- **OTTOBRE**

"Rami diversi sullo stesso albero, bambini diversi sullo stesso mondo"

Racconto sulla diversità e attività manipolativa di rielaborazione sui diritti dei bambini.

- **NOVEMBRE**

"Fatti conoscere!"

Siamo un gruppo: impariamo a comunicare con le parole, con il corpo, con le immagini ed ascoltare emozioni, esigenze, richieste, esperienze, punti di vista.

- **DICEMBRE**

Lavoro di collaborazione con Insegnanti della Società Filarmonica di Chiavari per la realizzazione della recita natalizia strutturata su concetti legati alla multiculturalità.

- **GENNAIO**

"Noi, cittadini europei"

In giro per il mondo: conosciamo i cinque continenti.

- * EUROPA (ambiente, fiabe e leggende con collegamenti alle tradizioni del Paese europeo considerato, animali)

- **FEBBRAIO**

- * AFRICA (ambiente, fiabe e leggende con collegamenti alle tradizioni del Paese considerato, animali)

- **MARZO**

- * AMERICA (ambiente, fiabe e leggende con collegamenti alle tradizioni del Paese considerato, animali)

- **APRILE**

- * OCEANIA e ASIA (ambiente, fiabe e leggende con collegamenti alle tradizioni del Paese considerato, animali)

- **MAGGIO**

"Noi, cittadini del mondo"

In giardino appuntamenti di intersezione con giochi tradizionali dei vari Paesi.

UTENTI

Tutti gli alunni di 4 e 5 anni.

SPAZI

Aule, salone centrale, giardino, territorio circostante la Scuola.

ARREDI E MATERIALI

Tavoli da lavoro, supporto video, libri, cartelloni, schede operative.